



Delibera della Giunta Regionale n. 157 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA MULTIREGIONALE DI SOSTEGNO AL PIANO STRATEGICO SPACE ECONOMY DEL MISE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO "MIRROR GOV/SAT/COM".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania con la DGR n. 720 del 16.12.15 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014-2020;
- b) la Smart Strategy Specialization (S3) della Regione Campania ha ribadito il settore dell'AEROSPAZIO quale settore di innovazione industriale su cui si concentreranno gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020.
- c) il Piano strategico Space Economy, iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Cabina di Regia dello "Spazio", è finalizzato alla definizione di una politica organica nazionale nel settore spaziale;
- d) tale Piano è ricompreso all'interno del Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 (di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016), assegnando il ruolo di amministrazione capofila al Ministero dello sviluppo economico ed, in particolare, responsabilità attuativa alla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e medie imprese (di seguito DGPICPMI);
- e) uno degli obiettivi primari del piano strategico è quello di promuovere l'integrazione, in unica azione di sistema, dei programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali, raccogliendo gli obiettivi e le forze delle regioni interessate alle ricadute sui loro territori della Space Economy;
- f) l'integrazione delle politiche di sviluppo dei territori con la Politica spaziale nazionale risponde alla richiesta della Commissione Europea di programmare i fondi strutturali sulla base di una Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, basata su una catena del valore unica integrata, dalla ricerca alla produzione;
- g) come si evince dal documento "Contributo delle Regioni alla Cabina di Regia sulla Politica Spaziale Nazionale, rif. 14/152/CR11a/C11 del 27 novembre 2014, le Regioni hanno avviato, in seno alla Conferenza delle Regioni, un confronto tecnico-operativo dal quale: i) sono emerse una serie di tematiche per attività di ricerca industriale ed innovazione di interesse multiregionale e imperniate sulle capacità insistenti sui territori, con l'obiettivo di meglio organizzare la partecipazione delle imprese italiane ai programmi di ricerca e sviluppo spaziali, nazionali, europei ed internazionali; ii) è emersa la praticabilità di iniziative e strumenti di sostegno multi-regionale, a valere sulla programmazione 2014-2020;
- h) a partire da tale mappatura, successivamente arricchita attraverso un confronto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), è stato possibile delineare un quadro in grado di rappresentare la distribuzione territoriale di eccellenze di ricerca e produttive di livello internazionale, potenzialmente complementari tra loro. Nell'ottica della massima integrazione delle competenze e degli interessi regionali, sono state individuate tre iniziative di ampio respiro (nell'ambito dell'Osservazione della Terra, delle Telecomunicazioni e dell'Esplorazione spaziale), che rappresentano, nel loro complesso, azioni di interesse e di livello nazionale. Obiettivo è includere tale programma di cooperazione multi-regionale all'interno del Piano Strategico per la Space Economy e, contestualmente, identificare le risorse di provenienza nazionale che potranno concorrere a finanziamento;

PRESO ATTO:

- a) del Piano Operativo di Dettaglio del Programma "Mirror GovSatCom", nel seguito POD, volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom,

uppo Economico del 2/8/2017), ed in particolare il paragrafo 5, nel quale viene illustrata la modalità realizzativa del Piano Multi-Regionale, nel seguito PMR, di aiuti alla ricerca e sviluppo, che costituisce la prima iniziativa di attuazione del Piano strategico Space Economy;

- b) del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 “Accordi per l’innovazione” che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di “Accordi per l’innovazione”;
- c) della comunicazione della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni relativa alla stima del riparto dei cofinanziamenti regionali sulle iniziative del Piano Strategico Space Economy, del 2 gennaio 2018;

RICHIAMATI:

- a) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- c) la Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014-2020;
- d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 30 dicembre 2016 di approvazione del documento “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente” (RIS3) per la Regione Campania;
- e) il POR FESR 2014/2020 con il quale la Regione Campania ha previsto, nell’ambito Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, le seguenti Azioni:
 - o Azione 1.2.1 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020)”;
 - o Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”.

CONSIDERATO CHE:

- a) si intende confermare l’indirizzo volto a dar seguito a forme di sinergia e cooperazione operativa mediante iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane o europee, ed in particolare con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (alla luce del sopra citato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017) che finanzia progetti di Ricerca e sviluppo nell’ambito di accordi per l’innovazione sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;

- b) BOZZETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA iniziative attivate a valere sul sopra citato Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, n. 28 del 9 Aprile 2018 maggio 2017, la partecipazione della Regione PARTE I della Regione della titolarità del procedimento di selezione, concessione, controllo e erogazione del finanziamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo quanto stabilito dal Bando, approvato con Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, MISE 25 luglio 2014, per l'accesso alle agevolazioni finanziarie a valere sul Fondo Crescita Sostenibile;
- c) per lo svolgimento delle suddette funzioni, il Ministero dello Sviluppo economico assume il ruolo di Organismo intermedio (art. 123 del Regolamento UE n. 1301/2013) dei programmi operativi regionali che concorrono al PMR ed in tale veste si impegna a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni e modalità di rendicontazione.
- d) la partecipazione della Regione Campania al PMR nel Piano nazionale della Space Economy può costituire una importante opportunità per le seguenti motivazioni:
- offre al sistema delle imprese locali una opportunità di crescita e sviluppo lungo traiettorie di ricerca coincidente con le sfide tecnologiche più avanzate in ambito spaziale;
 - accresce la dimensione tecnologica degli investimenti nelle attività industriali ritenute d'importanza strategica per la competitività del sistema territoriale della regione e non solo delle singole imprese;
 - consegue un carattere di forte interregionalità dei partenariati di progetto tale da assicurare la selezione delle migliori eccellenze territoriali;
 - favorisce quelle iniziative più orientate al perseguimento di obiettivi industriali attraverso la selezione di quelle tecnologie maggiormente mature e prossime al mercato;
- e) l'adesione al PMR per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo funzionali al conseguimento degli obiettivi della prima linea d'intervento da avviarsi denominata "Mirror Gov/Sat/Com" volto a sostenere la realizzazione di un sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali, di cui al Piano operativo di Dettaglio (POD) di prossima approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del piano strategico Space Economy (istituito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/8/2017), avviene mediante Protocollo di Intesa da predisporre in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta;

RITENUTO:

- a) di dover stabilire la partecipazione della Regione Campania al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, finalizzata a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
- b) di dare atto che il Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) sarà realizzato attraverso il concorrere di risorse di natura pubblica (nazionale e regionale) e privata (proveniente dai soggetti che si candidano a realizzarne le attività previste);
- c) di dover destinare la quota pari a € 16.000.000,00 quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere prioritariamente sul POR FESR 2014-20 – Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2, previa verifica di ammissibilità della spesa, in merito alle procedure di selezione in materia di aiuti di stato, ovvero destinare risorse a valere su quota regionale dei fondi nazionali e/o regionali, qualora compatibili;
- d) di dover dare atto che tale prima allocazione tiene conto di un'analisi della vocazione e della specializzazione tecnologica, ma che, tuttavia potrà essere suscettibile di possibili variazioni sulla base di una effettiva partecipazione di soggetti campani nell'ambito dei partenariati di progetto

- e) di dover approvare lo schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale nell'ambito del Programma "Mirror GovSatCom", volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e che contiene obiettivi, impegni e criteri generali di attuazione del programma autorizzando il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sua sottoscrizione, con facoltà di apportare quelle modifiche formali che si rendessero necessarie, senza intaccare la sostanza del Protocollo;
- f) di dover dare atto che la Regione Campania valuterà di sostenere le attività di ricerca e sviluppo svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione o altro strumento agevolativo ai sensi dell'art. 5 dello schema di Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente;
- g) di dover disporre che l'impegno finanziario definito con la presente Delibera diventerà impegno di spesa effettivo solo a seguito della conclusione delle procedure di cui al Protocollo d'Intesa soprarichiamato;
- h) di dover delegare il Responsabile dell'Obiettivo Specifico competente alla predisposizione dei relativi atti amministrativi connessi all'implementazione del Protocollo;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014;
- b) il DPGRC n. 273 del 30.12.2016 che ha individuato i Responsabili degli Obiettivi specifici del POR Campania FESR 2014-2020;
- c) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6826/UDCP/GAB/VCG1;
- d) il parere dell'Autorità di Gestione FESR 2014/2020, prot. 186003 del 20 marzo 2018;
- e) il parere del Capo di Gabinetto, prot. n. 6788/UDCP/GAB/CG del 20 marzo 2018;
- f) il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. 185965 del 20 marzo 2018;

propongono e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di stabilire la partecipazione della Regione Campania al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, finalizzata a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
2. di atto che il Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) sarà realizzato attraverso il concorrere di risorse di natura pubblica (nazionale e regionale) e privata (proveniente dai soggetti che si candidano a realizzarne le attività previste);
3. di destinare la quota pari a € 16.000.000,00 quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere prioritariamente sul POR FESR 2014-20 – Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2, previa verifica di ammissibilità della spesa, in merito alle procedure di selezione in materia di aiuti di stato ovvero destinare risorse a valere su quota regionale dei fondi nazionali e/o regionali, qualora compatibili;
4. di dare atto che tale prima allocazione tiene conto di un'analisi della vocazione e della specializzazione tecnologica, ma che, tuttavia potrà essere suscettibile di possibili variazioni sulla base di una effettiva partecipazione di soggetti campani nell'ambito dei partenariati di progetto aggiudicatari dei finanziamenti;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- Schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale nell'ambito
n. 28 del 9 Aprile 2018
error GovSatCom, volto a sostenere la rete Atti della Regione
5. di dare atto che lo schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale nell'ambito di telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e che contiene obiettivi, impegni e criteri generali di attuazione del programma autorizzando il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sua sottoscrizione, con facoltà di apportare quelle modifiche formali che si rendessero necessarie, senza intaccare la sostanza del Protocollo;
6. di dare atto che la Regione Campania valuterà di sostenere le attività di ricerca e sviluppo svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione o altro strumento agevolativo ai sensi dell'art. 5 dello schema di Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente;
7. di disporre che l'impegno finanziario definito con la presente Delibera diventerà impegno di spesa effettivo solo a seguito della conclusione delle procedure di cui al Protocollo d'Intesa soprarichiamato;
8. di delegare il Responsabile dell'Obiettivo Specifico competente alla predisposizione dei relativi atti amministrativi connessi all'implementazione del Protocollo;
9. di trasmettere la presente deliberazione alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia di Coesione e alla Cabina di Regia Spazio;
10. di trasmettere al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.